

Offagna Feste Medievali, Paese di Indissolubili Radici

Dal 18 al 25 Luglio 2026

Art. 1

Il Comitato Feste per Offagna bandisce un concorso fra gli artisti italiani e stranieri per la realizzazione dell'immagine che rappresenterà la 39esima edizione delle Feste Medievali di Offagna, e che apparirà sul manifesto e sul materiale pubblicitario realizzato dalla predetta associazione. La partecipazione è aperta a tutti e gratuita, ogni artista potrà partecipare con un solo lavoro, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 2

L'opera dovrà essere a colori e realizzata nelle dimensioni di 50x35cm o comunque dovrà essere proporzionata al manifesto che verrà stampato nelle misure di 100x70.

L'opera non deve contenere scritte di alcun genere e nella parte superiore bisogna provvedere la possibilità di spazi liberi per poter inserire date e nome dell'evento.

L'opera dovrà essere ispirata al tema dell'edizione 2026 delle Feste Medievali "Offagna, Paese di Indissolubili Radici". Spiegazione del tema all'Art.8.

Al seguente link è possibile visionare una carrellata dei manifesti degli anni passati:

<https://www.festemedievali.it/edizioni-precedenti/>

Art. 3

L'opera resterà di proprietà del Comitato Feste per Offagna e tutte le opere possono essere usate dall'associazione scrivente nel materiale pubblicitario.

Art. 4

Le opere dovranno essere consegnate personalmente o tramite mezzo posta presso la "Tabaccheria Edicola Manuali" in Via dell'Arengo n. 37, 60020 Offagna (AN).

(Lun-Sab: 8.00 - 13.00 / 16.30 - 20.30 – Dom: 8.00 - 12.30)

Le opere dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 9 Maggio 2026, pena l'esclusione dal concorso. Per necessità particolari si consiglia di contattare l'organizzazione tramite manifestooffagna@gmail.com così da organizzarsi al meglio per la consegna dell'opera.

Art. 5

I lavori, debitamente firmati, a pena di inammissibilità, dovranno essere accompagnati da una busta contenente:

- Nome, cognome, recapito telefonico, indirizzo email e indirizzo del concorrente;
- Breve relazione descrittiva dell'opera realizzata e sulla tecnica utilizzata;
- Dichiarazione prodotta dall'artista, nella quale si garantisce l'originalità dell'opera, che si tratta di unico esemplare e che, qualora risultasse l'opera vincitrice, l'artista si impegna a non riprodurla anche in futuro;
- Brevi note biografiche;

Art. 6

Le opere verranno esaminate e giudicate da una Commissione interna. L'esito del presente concorso risulterà da apposito verbale redatto dall'Associazione Comitato Feste per Offagna **e verrà comunicato al vincitore entro il 15 Giugno 2026.**

È facoltà della Commissione esaminatrice di richiedere all'artista risultato vincitore eventuali adattamenti e variazioni, non sostanziali, dell'opera prodotta.

Art. 7

I bozzetti e le opere non prescelte, insieme all'opera vincitrice verranno esposte durante la manifestazione. Qualora, ad insindacabile giudizio della Commissione, nessuno dei bozzetti presentati sia meritevole di essere prescelto, l'organizzazione si riserva la facoltà più ampia di provvedere ad un ulteriore concorso, senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere.

Art. 8

La XXXIX edizione delle Feste Medievali apre le porte di Offagna ponendo l'accento sul tema che ne descrive l'anima più profonda: il legame ancestrale con le proprie origini. Non è una semplice rievocazione, ma un atto di *pietas* contemporanea, un modo per abitare la storia e non solo visitarla.

"O poca nostra nobiltà di sangue... ben se' tu manto che tosto raccorce, sì che, se non s'appon di dì in dì, lo tempo va dintorno con le force." (Dante, *Paradiso XVI*): Dante ci ricorda che la storia è un mantello che il tempo consuma, a meno che non venga alimentato ogni giorno. Offagna risponde a questo richiamo, "apponendo" nuovo tessuto al suo mantello secolare, sul quale si ergono le mura della Rocca. Esse, con la loro mole maestosa, cingono il territorio in un abbraccio protettivo che sfida i secoli e sono la prova tangibile che l'appartenenza a un luogo non è un concetto statico, ma un'eredità vibrante.

Chiunque varcherà le porte del borgo in questi giorni di festa, respirando il profumo del legno arso e ascoltando il clangore delle armature, non sarà un semplice spettatore: sarà colui che dona nuova voce e linfa vitale a un passato che, a Offagna, non ha mai smesso di essere futuro.

Per maggiori informazioni:
manifestooffagna@gmail.com